



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037
Oggetto: odg n. 230
DELIBERAZIONE N. 31 DEL 26/4/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Seduta pubblica del 26/4/2022 Convocazione 1° Sessione ordinaria
 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

Allevi Dario	SINDACO	Monguzzi Marco	Consigliere
Carati Filippo	Presidente del Consiglio	Monguzzi Nicolas Pietro	“
Pilotto Paolo	Cons. Anziano - Uff. Presid.	Mosconi Federica	“
Ferrari Marco	Ufficio Presidenza	Nasi Marco	“
Adamo Rosario	Consigliere	Negrini Marco Giuseppe	“
Camporeale Aurelio	“	Onofri Sandra	“
Canesi Roberto	“	Pietrobon Marco	“
Capra Laura	“	Piffer Paolo	“
Cirillo Francesco	“	Pontani Francesca	“
Cosi Franco	“	Pozzi Maria Chiara	“
Galbiati Stefano	“	Riva Egidio	“
Gariboldi Cesare	“	Russo Salvatore	“
Gaspero Marianna	“	Santese Vito Michele	“
Lamperti Marco	“	Scanagatti Roberto	“
Longoni Egidio	“	Sindoni Danilo	“
Mariani Alberto	“	Zonca Pietro	“
Martinetti Annamaria “			
Villa Simone	VICE SINDACO	Longo Massimiliano	ASSESSORE
Arbizzoni Andrea	ASSESSORE	Maffè Pierfranco	“
Arena Federico Maria	“	Merlini Desiree Chiara	“
Di Oreste Annamaria	“	Sassoli Martina	“
Lo Verso Rosa Maria	“		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale il Presidente, Filippo Carati, che assume la presidenza accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Pilotto, Cosi, Galbiati, Lamperti, Martinetti, Scanagatti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.22



SEDUTA DEL 26 APRILE 2022

N.31 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, introduce la presente proposta di delibera dando la parola all'Assessore, Martina Sassoli, per la relativa illustrazione.

Entra in aula il funzionario del Settore Manutenzioni, Arch. Carlo Crespi.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo, il Consiglio comunale, vista la deliberazione di Giunta Comunale del 7.4.2022 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO", trasmessa in pari data per l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

“”Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n.263 del 18 dicembre 2020, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) di un nuovo polo archivistico e deposito, individuando a tale fine, per le ragioni addotte in tale deliberazione qui richiamate, l'area di proprietà comunale identificata catastalmente al fg. 103, mapp.94, sita in viale delle Industrie e rinviando agli uffici competenti l'avvio del procedimento di apposita Variante al PGT per rendere congrua la destinazione urbanistica dell'area stessa, allo stato classificata quale area per attività agricole (aree E), all'attuazione del progetto in questione;
- come meglio dettagliato nella richiamata DGC n.263/2020, la realizzazione di tale opera pubblica è di primaria importanza al fine di dismettere l'onerosa locazione passiva in corso - in immobile di proprietà privata - e dotare l'ente di propri spazi, adeguati sia dimensionalmente

- sia logisticamente, visto che l'area individuata si affaccia su un importante asse viabilistico;
- la realizzazione del nuovo polo archivistico e deposito in viale delle industrie è inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n.8 del 17 febbraio 2022, in allegato al Documento Unico di Programmazione;

Considerato che:

- relativamente al procedimento di Variante urbanistica:
 - con DGC n.72 del 14 aprile 2021, è stato avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 13, della Legge Regionale n.12/2005 e ss.mm.ii. e per le motivazioni addotte in tale medesima deliberazione, il procedimento di Variante al Piano delle Regole (PdR) e al Piano dei Servizi (PdS) del Piano di Governo del Territorio (PGT) - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n.8 del 6 febbraio 2017, entrato in vigore il 3 maggio 2017 e ss.mm.ii. - finalizzata alla realizzazione di un nuovo hub comunale destinato a deposito nell'area di proprietà comunale sita in viale delle Industrie, individuata con DGC n.263/2020; con DGC n.72/2021 è stato altresì avviato il relativo procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) previsto dall'art.4, comma 2-bis, della stessa legge regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti;
 - ai sensi dell'art.13, comma 2, della richiamata Legge Regionale n.12/2005, con Avviso del 21 maggio 2021 (P.G. n.97250/2021), pubblicato a decorrere dal 27 maggio 2021 – contestualmente alla pubblicazione sul periodico Il Cittadino - nelle forme e nei modi previsti dalla normativa statale e regionale, è stato reso noto l'avvio di procedimento di detta variante e della relativa procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, rendendo altresì nota la decorrenza dei termini di presentazione di eventuali suggerimenti e proposte da parte di chiunque interessato, anche per la tutela degli interessi diffusi, a partire dalla medesima data e sino al 7 giugno 2021;
 - contestualmente a tale pubblicazione, alle Società CRIMO e Centro Ecologico Monza s.r.l. (soggetti esercitanti attività ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 sull'area individuata per la realizzazione del nuovo hub comunale, in attuazione di contratto di locazione con il Comune) è stata inviata comunicazione (P.G. n.103710 del 1 giugno 2021) di avvenuto avvio di procedimento di variante e di pubblicazione dell'Avviso sopra richiamato;
 - in seguito alla pubblicazione di Avviso di avvio del procedimento, sia entro i termini sia oltre i termini ivi fissati, non è pervenuto alcun suggerimento/proposta;
- relativamente al prosieguo delle attività di progettazione dell'opera pubblica:

- con DGC n.309 del 30 dicembre 2021 si è preso atto del Progetto Definitivo del nuovo hub comunale destinato a deposito, redatto dai competenti uffici del Settore Progettazione, Manutenzioni, Sport e da professionalità esterne per i necessari studi e contenuti di natura specialistica; il Progetto Definitivo risulta composto da:
 - Progetto architettonico (P.G. n.236971/2021) e Prove Geologiche e Geotecniche Ambientali (P.G. n.237009/2021);
 - Progetto opere strutturali (P.G. n.237065/2021) e Relazione del Coordinatore della Sicurezza (P.G. n.237052/2021);
 - Progetto impianti elettrici e termomeccanici (P.G. n.237031/2021);
- relativamente al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS della proposta di Variante urbanistica:

con Avviso del 6 settembre 2021 (P.G. n.159978/2021), pubblicato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa statale e regionale, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, il pubblico/pubblico interessato e ha definito le modalità di informazione e comunicazione; con determinazione dirigenziale n.1709 del 28 ottobre 2021 è stato affidato l'appalto di servizi per la Redazione del Rapporto Preliminare della Verifica di Assoggettabilità a VAS all'arch. Alessandro Oliveri; detto documento è stato consegnato in via definitiva con P.G. n.10130 del 20 gennaio 2022;

con Avviso del 1 febbraio 2022 (P.G. n.18118/2022), l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha messo a disposizione per trenta giorni consecutivi, a partire dal 1 febbraio 2022 sino al 3 marzo 2022, il Rapporto Preliminare della Verifica di Assoggettabilità a VAS, unitamente agli elaborati costituenti la Proposta di Variante al PdR e al PdS del PGT – con cui si è proposto di riclassificare l'area, identificata catastalmente al foglio 103, mappali 93 e 94, da "Aree per attività agricole (Aree E)" disciplinata all'art.22 delle Norme di Attuazione del PdR ad "Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale/servizi di carattere generale (Aree S)" disciplinata all'art.9 delle Norme di Attuazione del PdS -, pubblicando il tutto nelle forme e nei modi previsti dalla normativa statale e regionale; in medesima data, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha inviato comunicazione (P.G. n.18256/2022) di detta messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati, provvedendo contestualmente a convocare la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS per il giorno 2 marzo 2022;

della Conferenza di Verifica, svoltasi in modalità telematica, è stato restituito il verbale (P.G. n.52017 del 18 marzo 2022);

entro il termine del 3 marzo 2022, sono pervenuti i contributi/osservazioni da parte dei seguenti soggetti individuati nell'Avviso 6 settembre 2021, invitati alla conferenza: Consorzio Est Ticino Villoresi (P.G. n.31779 del 21 febbraio 2022); ARPA Lombardia (P.G. n.34848 del 24 febbraio 2022); Provincia di Monza e della Brianza (P.G. n.37076 del 1 marzo 2022);

in data 6 aprile 2022, l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha emesso il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS (P.G. n.64392/2022), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con cui, esaminato il Rapporto Preliminare e i contributi/osservazioni pervenuti da parte dei soggetti sopra richiamati, ha decretato di non procedere a VAS, vincolando la Variante urbanistica alla realizzazione dello specifico Progetto Definitivo di nuovo hub comunale destinato a deposito, nonché limitando l'estensione della proposta di riclassificazione urbanistica – da Area E del PdR ad Area S del PdS – alla sola area di pertinenza di tale progetto ed infine integrando le considerazioni ambientali della Variante al recepimento di alcune prescrizioni, talune da adottarsi in sede di progettazione esecutiva e talaltre da attuarsi in sede realizzativa; il tutto come meglio dettagliato nel provvedimento stesso, pubblicato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa statale e regionale;

Preso atto che:

il richiamato Progetto Definitivo, con cui sono state compiutamente definite le opere da eseguire in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.50/2016 e dal D.P.R. n.207/2010, prevede un importo lavori pari a € 992.456,93 oltre ad IVA ed oneri della sicurezza pari a € 41.286,11 oltre ad IVA, per un importo complessivo di Quadro Economico di € 1.500.000,00 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Progetto architettonico (P.G. n.236971/2021) e Prove Geologiche e Geotecniche Ambientali (P.G. n.237009/2021):
 - RELAZIONE GENERALE
 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
 - QUADRO ECONOMICO
 - ELENCO PREZZI UNITARI
 - RIEPILOGO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ARCHITETTONICHE
 - Tav 01 SDF planimetria
 - Tav 02 Planimetria
 - Tav 03 Piante
 - Tav 04 Prospetti

 - 21R040a GEOLOGICA
 - 21R040b GEOTECNICA
 - 21R040c INVARIANZA
 - 21R040d AMBIENTALE

- Progetto opere strutturali (P.G. n.237065/2021):
 - RT.ST.D.01-Rev0.062.21.Capitolato descrittivo opere
 - RT.ST.D.02-Rev0.062.21.Relazione calcolo
 - RT.ST.D.03-Rev0.062.21.Computo metrico estimativo
 - RT.ST.D.04-Rev0.062.21.Elenco prezzi
 - Tavola.ST.D.01-Rev0.062.21.Tracciamento
 - Tavola.ST.D.02-Rev0.062.21.Fondazioni
 - Tavola.ST.D.03-Rev0.062.21.Solaio P.Primo

- Tavola.ST.D.04-Rev0.062.21.Solaio P.Copertura
- Tavola.ST.D.05-Rev0.062.21.Scala esterna
- Progetto impianti elettrici, speciali e termomeccanici (P.G. n.237031/2021):
 - IE RT relazione tecnica
 - IE RC relazione di calcolo
 - IE CME computo metrico estimativo
 - IE EPU elenco prezzi unitari
 - IE DD disciplinare descrittivo prestazionale
 - IM RT relazione tecnica
 - IM RC relazione di calcolo
 - IM CME computo metrico estimativo
 - IM EPU elenco prezzi unitari
 - IM DD disciplinare descrittivo prestazionale
 - 1AI antincendio
 - 2AI rivelazione
 - 3AI evac
 - 1E Planimetria impianti elettrici
 - 2E Impianto di illuminazione
 - 3E Forza motrice
 - 1M planimetria imp meccanici
 - 2M impianto clima
- Coordinamento della sicurezza:
 - Prime indicazioni in materia di sicurezza aggiornate al progetto definitivo
 - Tav S01 Layout cantiere
 - CME Oneri della sicurezza
 - CME oneri della sicurezza covid-19

Preso inoltre atto che:

- relativamente all'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, ai sensi dell'art.13, comma 3, della Legge Regionale n.12/2005, con comunicazione del 4 febbraio 2022 (P.G. n.21129/2022) detti soggetti sono stati invitati ad esprimere gli eventuali contributi di rispettiva competenza, in seguito alla quale sono pervenuti i contributi di BRIANZACQUE (P.G. n.26895 del 14 febbraio 2022), TERNA (P.G. n.30882 del 18 febbraio 2022), SNAM (P.G. n.32054 del 21 febbraio 2022);
- in generale, detti contributi sono volti prevalentemente a rammentare il rispetto dei principi di invarianza idraulica (BRIANZACQUE) e delle distanze dalla linea aerea dell'elettrodotto (TERNA); SNAM conferma l'assenza di interferenze;

Verificato che:

- relativamente alla variante urbanistica, gli uffici competenti del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio hanno recepito la richiesta dell'Autorità Competente di limitare l'estensione dell'area

oggetto di Variante, provvedendo ad aggiornare gli elaborati costituenti la Proposta di Variante al PdR e al PdS del PGT, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione: la riclassificazione urbanistica, da "Aree per attività agricole (Aree E)" disciplinata all'art.22 delle Norme di Attuazione del PdR ad "Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale/servizi di carattere generale (Aree S)" disciplinata all'art.9 delle Norme di Attuazione del PdS, viene contenuta nell'area di pertinenza del nuovo hub comunale destinato a deposito come individuata nel Progetto Definitivo, corrispondente a quella identificata catastalmente al foglio 103, mappale 93 e parte del mappale 94;

- il Progetto Definitivo, per quanto segnalato dai contributi pervenuti dalle Parti Sociali ed Economiche, tiene già conto di vincoli e distanze previste dalla normativa sovraordinata;
- altresì, le richieste dell'Autorità Competente sono, come indicato nel relativo Provvedimento di non Assoggettabilità a VAS, in parte da adottarsi in sede di progettazione esecutiva e in parte in sede realizzativa;

Ritenuto quindi necessario:

- prendere atto del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS (P.G. n.64392/2022), emesso il 6 aprile 2022 dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con cui è stato disposto di non procedere a VAS vincolando la relativa proposta di variante urbanistica specificamente alla realizzazione del progetto del nuovo hub comunale destinato a deposito;
- approvare il Progetto Definitivo relativo alla realizzazione di nuovo hub comunale destinato a deposito, costituito dagli elaborati sopra richiamati, già allegati alla relativa DGC n.309 del 30 dicembre 2021 di relativa presa d'atto e costituenti allegati quali parti integranti e sostanziali anche della presente deliberazione, considerata la necessità di provvedere al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione Comunale in ambito di stoccaggio e conservazione di materiali cartacei;
- adottare conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art.19, comma 2, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. e con riferimento all'art.13 della Legge Regionale n.12/2005, la Proposta di Variante parziale al PdR e al PdS del vigente PGT finalizzata alla realizzazione del nuovo hub comunale destinato a deposito, di cui al procedimento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n.72/2021, costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali: estratto Elaborato PR.01c, scala 1:5.000 (CEM_VAR_PdR.pdf.p7m); estratto Elaborato PS.02c, scala 1:5.000 (CEM_VAR_PdS.pdf.p7m);

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.

il D.P.C.M. 26/04/2020

il D.P.R.5 agosto 2011, n.151 e ss.mm.ii.

le linee guida ANAC N. 3 di attuazione del D.LGS. 50/2016 approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2001 contenente il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Visti:

la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii.

gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R.

13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati

con successive deliberazioni dalla Giunta Regionale

il Regolamento Comunale di Contabilità

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Progetto Definitivo è stato verificato in data 28/12/2021 come da Verbale acquisito in atti al P.G. n.236236/2021;

i dati del presente atto saranno pubblicati conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 ed al D.Lgs. n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

il responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.m.ii è l'Arch. Daniele Lattuada, dirigente del Settore Progettazioni, Manutenzioni Sport;

il Responsabile Unico del Procedimento non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. come da dichiarazione acquisita in atti al P.G.n.236215/2021;

il progettista, Arch. Carlo Crespi, non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 42, comma, 2 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. come da dichiarazione acquisita in atti al P.G. n.236228/2021;

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. riferito al presente provvedimento risulta l'Arch. Alberto Gnoni, Responsabile del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in ordine al Progetto Definitivo, espresso sulla proposta in esame dall'Arch. Daniele Luigi Lattuada, Responsabile del Settore Progettazioni, Manutenzioni, Sport, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.Lgs. 267/2000

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in ordine alla Variante urbanistica, espresso sulla proposta in esame dall'Arch. Alberto Gnoni, Responsabile del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che:

la presente proposta ha riflessi finanziari e contabili dall'01/01/2015 il Comune di Monza deve adempiere alle disposizioni normative in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 07 marzo 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024 ed i relativi allegati;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SETTORE PROGETTAZIONI, MANUTENZIONI, SPORT come da vigente funzionigramma;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del Settore Progettazioni, Manutenzioni, Sport ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione dei seguenti obiettivi operativi del DUP:D3B0801a - Pianificazione Urbanistica ed assetto del territorio (Dal 2019 comprende anche il Servizio Paesaggio D3B0902a)G3A0106a - Programma Lavori Pubblici - programmazione e coordinamento degli interventi sulle strutture comunali ;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO come da vigente funzionigramma;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Eseguita la votazione per voto palese a mezzo del sistema elettronico, il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Mosconi, Onofri, Pozzi, accerta e proclama il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 28 Consiglieri votanti n. 17 Maggioranza richiesta n.9

Voti favorevoli n.17

Astenuti n. 11 (Camporeale, Lamperti, Longoni, Mariani, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Sindoni, Zonca)

Dichiarazione a verbale del Consigliere Riva di astensione dal voto.

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Russo, Santese, Camporeale, Lamperti, Longoni, Mariani, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Sindoni, Zonca

DELIBERA

di prendere atto del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS (P.G. n.64392/2022), emesso il 6 aprile 2022 dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con cui è stato disposto di non procedere a VAS vincolando la relativa proposta di variante urbanistica specificamente alla realizzazione del progetto del nuovo hub comunale destinato a deposito;

di approvare il Progetto Definitivo relativo alla realizzazione di nuovo hub comunale destinato a deposito, costituito dagli elaborati sopra richiamati, già allegati alla DGC n.309 del 30 dicembre 2021 di relativa presa d'atto, acquisiti al Protocollo Generale del Comune al n. 236213/2021, n. 236235/2021, n. 236253/2021, n. 236279/2021 e n. 236289/2021 e qui allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, per un importo totale € 1.500.000,00 IVA inclusa, di cui € 992.456,93 oltre IVA come importo dei lavori ed € 41.286,11 oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo dei lavori pari ad € 1.033.743,04 oltre IVA come da Q.E. di progetto allegato al presente provvedimento;

di adottare conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art.19, comma 2, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. e con riferimento all'art.13 della Legge Regionale n.12/2005, la Proposta di Variante parziale al PdR e al PdS del vigente PGT finalizzata alla realizzazione del nuovo hub comunale destinato a deposito, di cui al procedimento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n.72/2021, costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali: estratto Elaborato PR.01c, scala 1:5.000 (CEM_VAR_PdR.pdf.p7m); estratto Elaborato PS.02c, scala 1:5.000 (CEM_VAR_PdS.pdf.p7m);

di dare atto che la spesa di € 1.500.000,00 trova imputazione al capitolo 21540 del Bilancio di Previsione 2022, di cui € 750.000,00 sul cronoprogramma anno 2022 e € 750.000,00 sul cronoprogramma anno 2023;

di procedere conseguentemente alla pubblicazione e deposito degli elaborati adottati nei tempi e nei modi previsti dalla legislazione regionale vigente;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Eseguita la votazione per voto palese a mezzo del sistema elettronico, il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli stessi scrutatori, accerta e proclama il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 27 Consiglieri votanti n.26 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n. 26

Astenuti n.1 (Camporeale)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Zonca, Camporeale.

DICHIARA

la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 07/04/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



SETTORE PROGETTAZIONI, MANUTENZIONI, SPORT

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza, 7/4/2022

IL DIRIGENTE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Si dà atto che l'opera è stata inserita nel Bilancio di Previsione 2022-2024.

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



Il Segretario Generale

Prot. n° 66313/22

La sottoscritta, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.215324/2019, datata 10.12.2019 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**"

Visti i pareri di regolarità tecnica favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto dai Dirigenti responsabili, da ritenersi assorbenti della regolarità amministrativa dell'istruttoria e della relativa conformità a legge dei passaggi procedurali/istruttori condotti, ivi compreso l'accertamento del rispetto dei presupposti legittimanti l'approvazione della proposta stessa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Capo attestante il rispetto dell'ordinamento contabile degli Enti Locali e delle norme del Regolamento di contabilità nonché il mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali e degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 8.4.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giuseppina Cruso

Segreteria Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COMMISSIONE CONSILIARE II^: "POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITÀ E SICUREZZA - OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO":

SEDUTA DEL 13 APRILE

PARERE OGGETTO 230: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO IN AREA SITA IN VIALE DELLE INDUSTRIE E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO


		Voto ponderale	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
ADAMO ROSARIO	PER ALLEVI FORZA ITALIA	6	X		
PRESIDENTE					
GALBIATI STEFANO	NOI CON DARIO ALLEVI	3	X		
VICE PRESIDENTE					
RUSSO SALVATORE	LEGA NORD	6	X		
MONGUZZI MARCO	MONZA PER MAFFE'	2	X		
GASPERO MARIANNA	FRATELLI D'ITALIA	2	X		
MARCO LAMPERTI	PARTITO DEMOCRATICO	7			X
PONTANI FRANCESCA	GRUPPO MISTO	3			X
POZZI MARIA CHIARA	MONZA PER SCANAGATTI SINDACO	1			X
CAMPOREALE AURELIO	MOVIMENTO 5 STELLE	1			X
PIFFER PAOLO	CIVICAMENTE CON PIFFER SINDACO	1			X
TOTALI VOTI		32	19		13

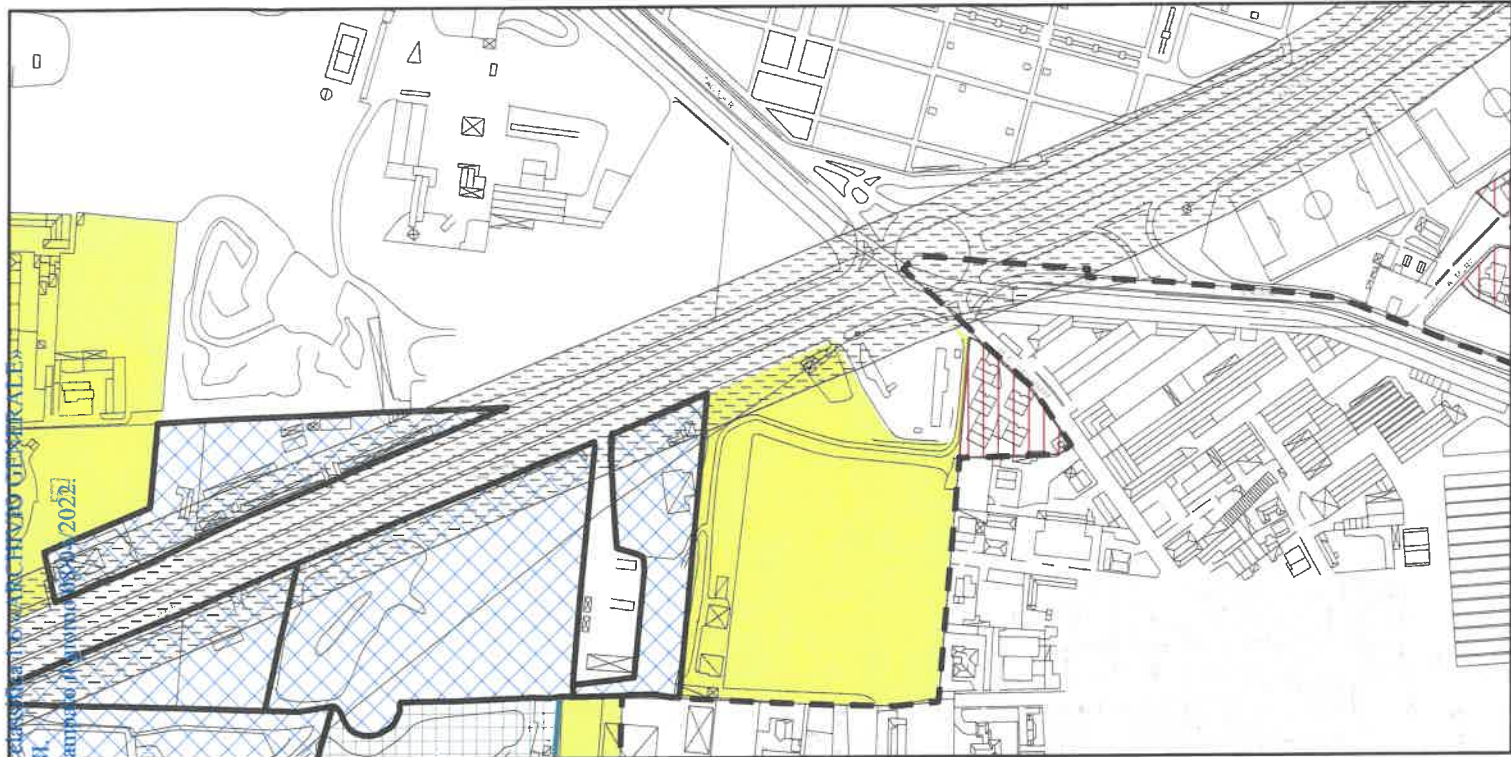
LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE

IL PRESIDENTE
Rosario Adamo

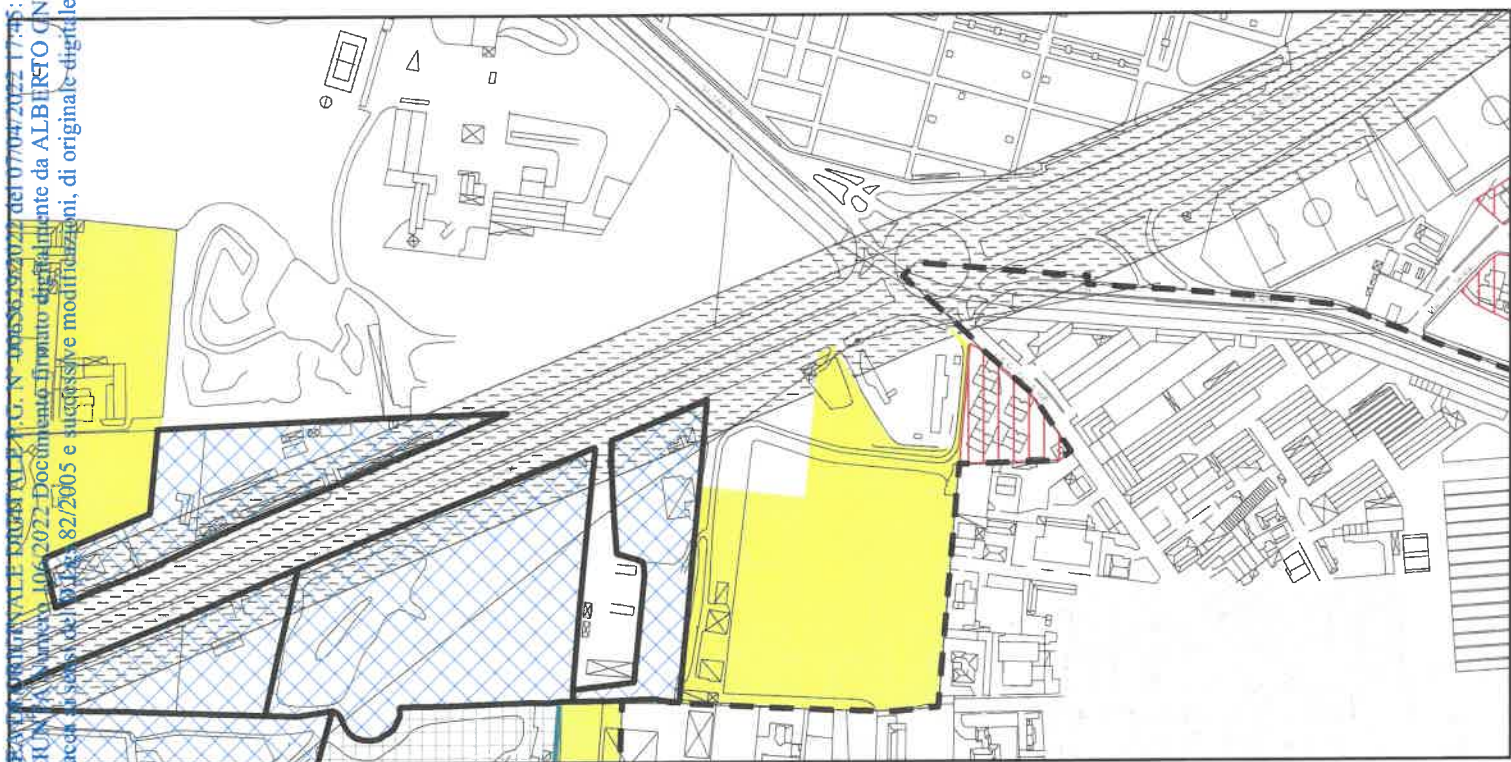


IL VERBALIZZANTE
Gabriella Parodi





VIGENTE

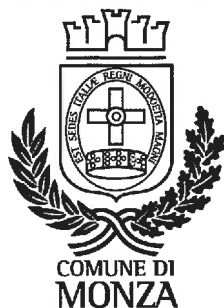


PROPOSTA DI VARIANTE

AREA DA AREA OGGETTO DI VARIANTE

AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE - AREE E - art. 22 delle NTA del PdR

COPIA CARTA CADASTRALE DI MONZA VALLE D'AGRI N. 106/2022 Documento firmato digitalmente da ALBERTO CINO M. Riproduzione cartacea di sessant'anni 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampa di febbraio 2022.



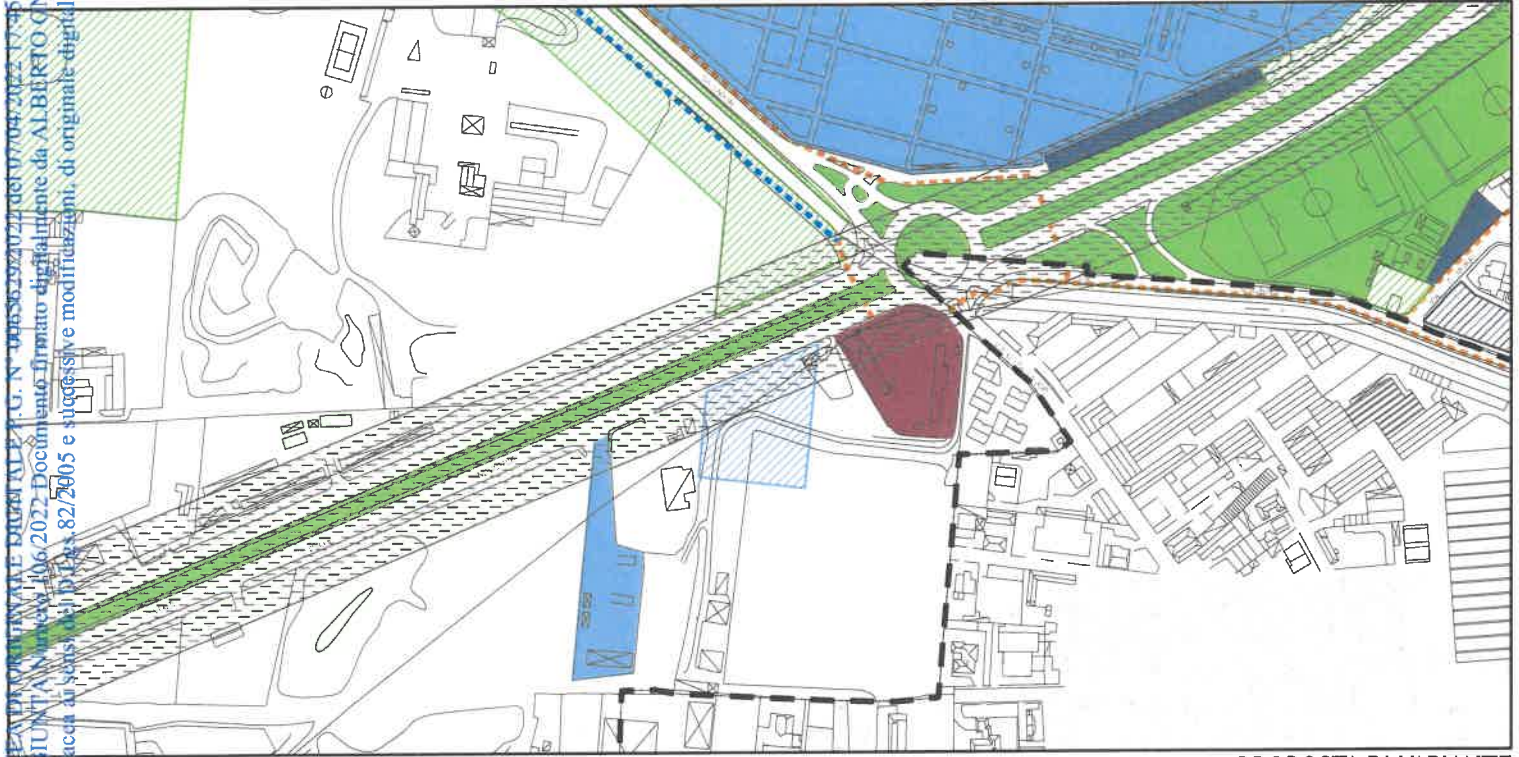
Assessorato allo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente
 Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
 Servizio Urbanistica, Pianificazione territoriale

**VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE
 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO,**

ESTRATTO ELABORATO PR.01c - PIANO DELLE REGOLE
 scala 1:5.000



VIGENTE



PROPOSTA DI VARIANTE

COPIA CARTOGRAFICA DERIVATA DALLA FIGURA ALLEGATA AL P.D. N. 446/2022 (G. N. 446/2022) DEL 07/04/2022 (P. 46/14) APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06/06/2022. DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE DA ALBERTO CIGNOLI. Riproduzione cartacea ai sensi del D.P.S. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 08/04/2022.

AREA OGGETTO DI VARIANTE

AREE PER SERVIZI DI CARATTERE GENERALE IN PROGETTO - AREE S - art. 9 delle NTA del PdS



Assessorato allo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente
 Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
 Servizio Urbanistica, Pianificazione territoriale

**VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE
 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO**

ESTRATTO ELABORATO PS.02c - PIANO DEI SERVIZI
 scala 1:5.000



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

Monza, Aprile 2022

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 42/2001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I., INERENTE LA PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO HUB COMUNALE DESTINATO A DEPOSITO.

PROVVEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la l.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art. 87 che ha normato i Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.);
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" - VAS;
- Lo schema procedurale approvato da Regione Lombardia di cui alla_Dgr n. 3836/2012 Modello 1u;
- il vigente il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n.8 del 06.02.2017, da ultimo parzialmente variato con DCC n.98 del 20.12.2021, divenuta urbanisticamente efficace dal 02.02.2022, in seguito alla pubblicazione in medesima data del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), Serie Avvisi e Concorsi, n.5

PRESO ATTO che

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri
Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Segreteria 039.2043 420
e-mail: ambienteamministrazione@comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COPIA CARTACEA DI ORDINE GENERALE DIGITALE P.G. N° 0065629/2022 del 07/04/2022 17:45:14, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Numero 100/COPIA CONFORME ALL'ARTICOLA 47 DELLA LEGGE REGIONALE DIGITALE MONZA
Riproduzione cartacea ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. N° 0084592/2022 del 08/04/2022 digitale, stampato il giorno 08/04/2022.
Class.: 6.9 *AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO*
Firmatario: CARLO MARIA NIZZOLA



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

- l'Amministrazione comunale, a seguito di una ricognizione di spazi adeguati da adibire ad uso archivio oltre che per l'allocatione di volumi della Biblioteca civica, ha riscontrato una criticità nel rinvenimento di locali adeguati ove esercitare il servizio di archivio;
- in data 18.12.2020 con DGC n.263 è stato approvato il Progetto di fattibilità Tecnico Economica di un nuovo edificio in cui realizzare il polo archivistico comunale, individuando contestualmente l'area patrimoniale sita in Viale delle Industrie, ricadente ai Mappali 93 e 94 del Foglio 103 del catasto comunale, come idonea per ubicazione, facilità di accesso rispetto all'asse stradale principale, caratteristiche dimensionali oltre che risultare suolo già impermeabilizzato;
- in data 14.04.2021 con DGC n.72 avente ad oggetto "Avvio di procedimento di variante al Piano delle regole e al Piano dei servizi del Piano di governo del territorio vigente e provvedimenti conseguenti, per la realizzazione del nuovo hub comunale destinato a deposito" si è dato avvio al procedimento di variante ai sensi dell'art 13 della LR 12/2005, al fine di conferire la compatibilità urbanistica all'area individuata allo scopo;
- Contestualmente, l'atto della Giunta ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- In data 21.05.2021 (prot 97250) è stato dato avviso dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante finalizzata alla realizzazione dell'hub archivistico;
- In data 22.07.2021 con DT n.1089 è stato affidato l'incarico professionale per l'esecuzione di indagini geotecniche ed ambientali, finalizzate alla realizzazione del fabbricato;
- in data 30.12.2021 con DGC n.309 l'Amministrazione ha preso atto del Progetto definitivo del nuovo polo destinato ad archivio comunale, che prevede la realizzazione di un nuovo edificio su due piani con elementi prefabbricati e della superficie coperta di c.a. 764 mq a fronte di una superficie complessiva di c.a. 15 mila mq, prevista in variante al fine di contemplare ampliamenti della struttura e aumentare la potenzialità degli spazi di archiviazione nel tempo;
- Tale area di intervento è situata al confine Sud-Est del territorio comunale, in prossimità del confine con il territorio comunale di Brugherio, con accesso da viale Stucchi e nello specifico l'intervento edilizio si concentra sulla porzione Nord del compendio stesso;
- Per quanto concerne gli spazi outdoor, verrà progettata una sistemazione dell'area esterna che comprende:

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Segreteria 039.2043 420

e-mail: ambienteamministrazione@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

- ✓ accesso da viale delle Industrie con percorso carrabile asfaltato
- ✓ accesso alla strada sterrata campestre di accesso ai fondi agricoli verso Sud
- ✓ realizzazione pavimentazione esterna in asfalto
- ✓ rete raccolta e smaltimento acque meteoriche
- ✓ parcheggio dedicato alla funzionalità della struttura comunale e per gli utenti
- ✓ sistemazione area a verde-sistemazione della vegetazione lungo il viale delle Industrie
- ✓ sistema di videosorveglianza
- ✓ impianto di illuminazione pubblica

- Il mappale è classificato come “aree per attività agricole - aree E” alle quali corrisponde la disciplina dell’art. 22 delle Norme di attuazione del PdR la quale sancisce come possibile destinazione d’uso la sola categoria funzionale rurale;
- Attualmente l’area ospita la ditta CEM (Centro Ecologico Monzese) che vi esercita attività di messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti speciali, il cui contratto di locazione scaduto il 31/12/2021 prevede un periodo di tempo pari a 12 mesi per il ripristino finale allo stato originario e il recupero ambientale dell’area, con la rimozione di qualsivoglia manufatto e l’esecuzione di indagine ambientale. L’Autorizzazione provinciale subordina la restituzione della garanzia fideiussoria al ripristino finale secondo quanto previsto dal progetto approvato;
- La proposta di variante oggetto dell’endo-procedimento di verifica di assoggettabilità consiste nel cambiamento della destinazione urbanistica dell’area da “Area per attività agricole - Aree E” disciplinate dall’art 22 delle norme del PdR alla categoria “Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale/servizi di carattere generale - Aree S” disciplinate dall’art 9 delle norme del PdS.
- Con l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla DGC 72 del 14/04/2021, coerentemente a quanto definito dalla DGC n.614 del 05/11/2013 in materia di attribuzione delle competenze, l’Amministrazione Comunale ha individuato le Autorità Procedente e Competente come segue:

Autorità procedente: Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio di Monza rappresentato dal Dirigente Arch. Alberto Gnoni

Autorità Competente: Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri rappresentato dalla Dirigente Arch. Carlo Maria Nizzola



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

- Con successivo avviso del 2.09.2021 (prot 159978 del 06.09.2021) sono stati individuati i

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ATS Monza e Brianza

Soggetti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti

Il pubblico interessato: associazioni per la protezione dell'ambiente riconosciute a livello nazionale e presenti a scala locale;

- in data 01/02/2022 (prot 18118) è stato messo a disposizione su siti web comunale e regionale il Rapporto Preliminare unitamente alla documentazione a corredo depositato in forma cartacea presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio, precisando che chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva inviare suggerimenti e proposte entro e non oltre trenta giorni dalla messa a disposizione, quindi entro il 3 marzo 2022;
- in data 02/03/2022 si è svolta la Conferenza di Verifica;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica del 2.03.2022 (P.G. 52017 del 18.03.2022) oltre ai pareri di seguito specificati:

- Parere della Provincia Monza e Brianza (P.G. 37076/2022 del 01.03.2022)
- Parere di ARPA Lombardia (P.G. 34848/2022 del 24.02.2022)
- Parere di ATS non pervenuto
- Contributo Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (P.G. 31778/2022 del 21.02.2022)

VISTO il quadro di riferimento programmatico esaminato in sede di rapporto preliminare - ritenuto esaustivo - che ha tenuto conto dei contenuti del PTR e della relativa integrazione per il recepimento della LR 31/2014, del PPR, della Rete Naturale 2000, della RER, del PRMT, del PTCP Provinciale di Monza e Brianza.

ESAMINATO il quadro ambientale del contesto in esame e tenuto conto delle caratteristiche geologiche e idrogeologiche, dell'insieme dei vincoli ambientali e paesistici, nonché le fonti di inquinamento ambientale esistenti che nel seguito si elencano nel dettaglio:



- l'ambito di intervento è interessato dalla presenza di tratti di canali diramatori dismessi/abbandonati lungo il lato Ovest e Sud mentre nella parte Nord da un canale diramatore di terzo ordine tratto "attivo e/o riattivabile in condizioni di piena" secondo il reticolo idrico minore del Comune di Monza deliberato con DCC n.33/2010 mentre il Reticolo idrico minore di competenza del Consorzio Est Ticino Villoresi, approvato con DGR n.X/6037 del 19.12.2016 (e aggiornato a marzo 2021), conferma il venir meno del carattere idraulico del canale diramatore (terzo ordine) 3/1VLL;
- la profondità della falda si attesta intorno ai 20 mt e non è nota la presenza di una circolazione idrica localizzata nel sottosuolo a profondità inferiori;
- l'area non è interessata né dalla presenza di pozzi né da impianti di depurazione;
- dall'esame del progetto definitivo e dei relativi allegati, si apprende che l'area è stata oggetto nel 2021 di un'indagine geognostica finalizzata alla raccolta dei dati geologici, geomeccanici e sismici - a supporto del modello geologico-sismico-geotecnico del sito - e ambientali, ai fini di accertare lo stato della qualità dei suoli. L'indagine complessiva è consistita nell'esecuzione di 4 prove penetrometriche, 2 sondaggi a carotaggio continuo, una prova di permeabilità in foro tipo Lefranc e un'indagine geofisica con metodologia MASW. I sondaggi hanno rilevato la presenza di materiale di riporto con spessore variabile tra 0,3 m (sondaggio S1) e 3,5 m (S2), aventi una permeabilità da bassa a molto bassa (prova in foro S2);
- L'indagine ambientale è consistita nell'esecuzione di due sondaggi a carotaggio continuo, ubicati in corrispondenza del confine nord-occidentale dell'area e spinti sino a 8 m di profondità, lungo quali sono stati prelevati due campioni di terreno ed è stato effettuato il campionamento per la caratterizzazione del terreno di riporto, da sottoporre a preliminare test di cessione di cui al DM 2 febbraio 1998. Tutte le analisi effettuate hanno restituito valori di concentrazioni conformi ai limiti normativi previsti e, in particolare per i terreni, risultano rispettate le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Colonna A Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale"
- l'area in esame identificata catastalmente al foglio 103 mappali 93 e 94, non ricade tra quelle di cui all'elenco regionale dei siti contaminati o potenzialmente contaminati. La tipologia di indagine effettuata è stata finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale ai fini del riutilizzo delle terre da scavo (D.P.R. n. 120/17) ma il numero e l'ubicazione dei punti di indagine e dei campioni prelevati non sono da ritenersi esaustivi per comprendere quale sia lo stato della qualità della matrice suolo, tenuto conto della natura dell'attività ivi attualmente



presente (recupero e deposito di rifiuti speciali) e per la presenza del margine della cava riempita;

- L'area non è ricompresa nelle fasce fluviali della variante del PAI né in aree di pericolosità idraulica di cui al PGRA;
- secondo quanto riportato nella Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica allegata al PGT, l'area oggetto di intervento ricade in parte in Classe di Fattibilità 2: fattibilità con modeste limitazioni (Sottoclasse 2Be) ed in parte in Classe di Fattibilità 3: fattibilità con consistenti limitazioni (Sottoclasse 3A), in corrispondenza della porzione Nord dell'area, ove ricade il margine dell'ambito estrattivo cessato;
- analogamente, da un punto di vista dell'inquadramento sismico, l'area oggetto di intervento ricade in gran parte nello scenario di Pericolosità Sismica Locale (PSL) Z4a "Zone di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi", in parte nello scenario PSL Z2a "Zone con possibile presenza di terreni di fondazione particolarmente scadenti -Ambiti estrattivi dismessi", con una fascia di contatto tra le due aree indicata con scenario di pericolosità Z5 "Zona di contatto stratigrafico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche difformi";
- l'area oggetto di intervento appartiene agli ambiti di interesse provinciale (AIP) di cui all'art 34 delle Norme del PTCP della Provincia di Monza e Brianza; al momento la relativa norma non trova diretta applicazione tenuto conto dell'uso attuale dei suoli, ma in vista del ripristino dell'area, valgono gli obiettivi di conservazione del suolo libero in misura del tutto prevalente;
- è altresì classificata di "media sensibilità paesaggistica" secondo la tavola DP01.b del DdP del PGT vigente;
- nella Tavola PS_03 allegata al Piano dei Servizi, è classificata interamente come facente parte della Rete Ecologica Comunale; in particolare costituisce porzione della RETE VERDE DI RICOMPOSIZIONE PAESAGGISTICA COMUNALE (RVRP) - in qualità di Corridoio ecologico dei corsi d'acqua - per cui valgono gli indirizzi di cui alla lettera a) comma 2 dell'art.8 delle norme del PdS, che prevedono che gli interventi all'interno della RVRP Comunale siano rivolti al consolidamento della REC in particolare mediante il potenziamento e la qualificazione dell'equipaggiamento vegetazionale e degli spazi aperti permeabili;
- secondo quanto contenuto nella Tav CS01 "Carta degli usi del suolo" l'area è classificata come "Attrezzature e grandi impianti adibiti a servizi" e, allo



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

stato di fatto, è da considerarsi come “urbanizzata” essendo ora incompatibilmente destinata a deposito di rifiuti speciali e quindi sottratta agli usi agro-silvo-pastorali;

- Il ripristino ambientale dell’area condurrà, al termine dell’esercizio dell’attività di trattamento rifiuti in essere, alla restituzione alle condizioni originarie con conseguente depavimentazione della superficie del lotto;
- nell’area circostante il sedime oggetto di variante non sono presenti attività economiche e/o stabilimenti a rischio di incidenza rilevante (RIR) né tantomeno è interessata da elementi storici e beni culturali;
- la qualità dell’aria nell’intorno dell’area oggetto della proposta di variante risente delle emissioni in atmosfera di particolato dovuto al traffico veicolare dell’arteria di Viale Industrie;
- in fregio al viale delle industrie ed è attraversata da un elettrodotto e dalla relativa fascia di rispetto;
- in relazione alla classificazione acustica del territorio, l’area ricade in parte in Classe III (aree di tipo misto) e in parte in classe IV (aree di intensa attività umana) in ragione della fascia di rispetto di Viale delle Industrie, con limiti di immissione che non possono superare i 60-65 dB(A) diurni e 50-55 dB(A) notturni rispettivamente;

EVIDENZIATO che il procedimento cui afferisce la presente istruttoria è stato attivato allo scopo di verificare se gli aspetti di variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) strettamente connesso alla realizzazione di un hub comunale destinato a deposito, possano avere effetti significativi sull’ambiente, limitatamente a quelli che non sono stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati secondo le indicazioni di cui all’art. 12 (comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., all’art. 4 (comma 2-ter) della L.R. 12/2005 e s.m.i. e allo schema procedurale approvato da Regione Lombardia di cui alla Dgr n. 3836/2012 Modello 1u.

CONSIDERATO - ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS in base all’art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all’art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla D.G.R. 761/2010 - che sono stati valutati gli impatti sull’ambiente di cui all’art 5 comma 1 lett c conseguenti le modifiche introdotte dalla presente proposta di variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), anche tenuto conto dei contributi espressi dai soggetti suindicati, in particolare riferimento a:

- > uso del suolo e del sottosuolo e vulnerabilità delle risorse idriche
- > assetto idrogeologico ed idraulico
- > qualità dell’aria

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Segreteria 039.2043 420

e-mail: ambienteamministrazione@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

- > inquinamento acustico
- > beni materiali, patrimonio culturale e paesaggio

EVIDENZIATO che la valutazione di verifica di assoggettabilità a VAS tiene conto esclusivamente degli impatti che discendono dalla trasformazione urbanistica da area agricola (area E) a un'area a servizi (area S) sulla quale andrà a insistere un nuovo edificio destinato a deposito/archivio comunale, dato atto che l'attività attuale di trattamento rifiuti ha in carico il ripristino dell'area allo stato di fatto originario

EFFETTUATE le valutazioni di seguito indicate in merito agli impatti sulle matrici ambientali attesi:

- la proposta comporta consumo di suolo - da non intendersi in riferimento allo stato di fatto (Tav CS01) ma ad esito del ripristino ambientale - per la trasformazione *per la prima volta di una superficie agricola di terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali*, ai sensi dell'art.2, comma 1 lett. a, della L.R. n.31/2014 e così definito nell'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, con particolare riferimento al documento "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo"
- la tipologia di variante urbanistica è in grado di generare potenziali impatti:
 - sulla qualità dell'aria, ma la connessione alla realizzazione dell'hub e quindi la destinazione a tale specifico servizio, comporta impatti trascurabili per l'esiguo numero di veicoli in transito;
 - sui fattori climatici e sulla biodiversità, ma sono anch'essi minimizzati dalla tipologia di intervento e dalla limitata estensione prevista dal progetto definitivo in fase di approvazione e di cui alla presa d'atto con DGC n.309 del 31/12/2021;
 - non altera in modo significativo il profilo paesaggistico, vista anche la presenza di attività produttive circostanti;
- la tipologia di variante urbanistica non produce effetti sulla risorsa idrica sotterranea, anche per la soggiacenza della stessa e l'assenza di punti di captazione;
- la mancanza di dati relativi ad una esaustiva ricostruzione dello stato della qualità dei suoli non permette di valutare il quadro ambientale in cui si colloca la variante in riferimento alla matrice suolo;
- L'esecuzione della prova di permeabilità in foro in corrispondenza del punto S2 non può ritenersi significativa vista la variabilità laterale di terreni interessati da un margine di cava. La valutazione della permeabilità così effettuata potrebbe comportare la scelta di smaltire interamente le acque meteoriche in fognatura, e non nel recettore suolo e sottosuolo, scelta da privilegiare

VALUTATI i potenziali incrementi sui fattori di pressione ambientale indotti dalla variante urbanistica, da cui si evince che essa è potenzialmente in grado di



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

umentare la componente rumore e traffico, l'inquinamento elettromagnetico e di introdurre inquinamento luminoso. La connessa realizzazione dell'hub è, però, in grado di contenere l'entità dei suddetti fattori di pressione poiché non si prevede l'introduzione di sorgenti sonore né di campo elettromagnetico e non si rilevano fonti di inquinamento luminoso nel progetto di illuminazione se realizzato ai sensi della normativa vigente. Anche la componente del traffico indotto è trascurabile.

TENUTO CONTO che, in riferimento ai criteri di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, così come ripresi all'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs 152/06, si rilevano le seguenti caratteristiche associate alla variante:

- La variante urbanistica costituisce potenziale presupposto per la realizzazione di progetti di diversa natura e impatto;
- La variante non è in grado di influenzare altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- La natura della variante non consente un'integrazione significativa di considerazioni ambientali atte a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- dalla realizzazione della variante da area E del Piano delle Regole ad area S del Piano dei Servizi del vigente PGT, emergono criticità riferite alle componenti ambientali e nello specifico quelle legate alla matrice suolo;
- la tipologia di variante non presenta rilevanza in merito all'attuazione della normativa comunitaria in materia ambientale

VALUTATE le caratteristiche degli impatti e le ricadute territoriali si rileva in particolare che:

- Il consumo di suolo indotto si rivela di natura non reversibile e di entità potenzialmente significativa, qualora esteso all'intera area oggetto di variante;
- l'intervento in progetto associato alla variante si configura come non in grado di produrre effetti cumulativi sugli impatti;
- non genera impatti di natura transfrontaliera
- non si ritiene sia in grado di generare rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- l'entità ed estensione degli impatti non interessa un'area geografica significativa;
- L'area oggetto di variante non presenta speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale ma, in ragione della presenza di un'attività estrattiva pregressa e dell'attività svolta dall'impianto di trattamento rifiuti in via di dismissione, presenta potenziali superamenti dei livelli di qualità ambientali dei suoli;
- nell'intorno dell'area di intervento non sussistono aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale comunitario o internazionale.

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base degli elementi esaminati, d'intesa con l'Autorità Procedente, emette il provvedimento di verifica con il quale

DECRETA

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri
Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Segreteria 039.2043 420
e-mail: ambienteamministrazione@comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



1. che il presente provvedimento è vincolato alle valutazioni emerse in sede di verifica di assoggettabilità a VAS alla variante urbanistica strettamente connessa alla realizzazione dello specifico progetto destinato a deposito/archivio, avente una superficie coperta di c.a. 764 mq a fronte di una superficie complessiva di c.a. 15 mila mq;
2. di limitare la variante solo alla porzione nord dell'area identificata con il perimetro dell'hub comunale e relativo parcheggio esterno, mantenendo a destinazione agricola la restante porzione dell'area di cui si propone variante, implementando in tal modo la previsione della Rete Ecologica Comunale e limitando i potenziali impatti ad una più ristretta porzione territoriale;
3. di recepire quanto evidenziato nei pareri trasmessi da
 - ✓ Provincia Monza e Brianza (P.G. 37076/2022 del 01.03.2022)
 - ✓ ARPA Lombardia (P.G.34848/2022 del 24.02.2022)parte integrante del presente atto;
4. di non assoggettare la proposta variante di modifica al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) al fine di realizzare un hub comunale destinato a deposito, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), valutato che l'entità degli impatti sulle matrici ambientali e sui fattori di pressione indotti dalla realizzazione dello specifico progetto è da ritenersi contenuta. Ulteriori e differenti progetti che intendano eventualmente modificare in futuro l'uso della presente area destinata a servizi a seguito della variante, devono garantire un'entità degli impatti sulle matrici ambientali e sui fattori di pressione equiparabili a quanto emerso dalla valutazione condotta sullo specifico progetto;
5. di integrare le considerazioni ambientali della variante in oggetto e di limitare gli impatti indotti attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni da adottarsi in sede realizzativa:
 - a. restituire una ricostruzione esaustiva della qualità dei suoli attraverso gli esiti di un'indagine ambientale;
 - b. prevedere la compensazione della riduzione della superficie filtrante, nell'ambito dello studio per il rispetto del principio di invarianza idraulica di cui al RR 7/2017, con la totale immissione nel sottosuolo di tutte le acque meteoriche scolanti, compatibilmente con gli esiti dei necessari approfondimenti sulla permeabilità dei suoli;
 - c. mitigare l'impatto visivo e compensare la sottrazione di superficie destinata alla REC mediante la messa a dimora di una barriera verde con un numero significativo di alberature ad alto fusto e di un filare perimetrale di esemplari autoctoni;
 - d. visto lo scarso numero di veicoli in entrata, ridurre, anche in sede di redazione del progetto esecutivo, la superficie a parcheggio, limitandola a un numero esiguo di stalli a favore di una maggiore estensione di area a verde filtrante ed estendere la recinzione all'intera area oggetto di variante, comprensiva del sopra menzionato parcheggio, al fine di evitare usi impropri (abbandono rifiuti);
 - e. dimostrare, in fase più avanzata della progettazione, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente relativamente alla classe acustica di appartenenza e in relazione



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

all'illuminazione esterna, la conformità alla "Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31 "Misure di efficientemente dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso";

6. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS;
7. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;
8. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

L'Autorità Competente per la VAS
Dirigente del Settore Ambiente
Carlo Maria Nizzola



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/4/2022

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
Dott. ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30.4.22 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 30.4.22 al 14.5.22

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: